



Regione Sicilia
"Policlinico - Vittorio Emanuele"
Azienda Ospedaliero - Universitaria
Catania



Unità Operativa di Cardiolgia Pediatrica
Direttore: Prof. Francesco De Luca
P.O. S. Bambino- Via Tindaro, 2 – 950124 Catania
e-mail: cardioped@ao-ve.it

Test Egometrico

Il test ergometrico (TE) è una procedura non invasiva che fornisce informazioni diagnostiche e prognostiche e misura la capacità funzionale in pazienti con cardiopatie congenite in storia naturale o post correzione della cardiopatia.

Il test viene utilizzato anche per lo studio delle aritmie ipocinetiche ed ipercinetiche, delle turbe della conduzione, della sindrome da pre-eccitazione ventricolare.

Apparecchi utilizzati:

- Treadmill (tappeto scorrevole);
 - protocollo utilizzato, Bruce o Bruce modificato.
- Letto ergometro con ecocardiogramma;
 - protocollo utilizzato, metodo scalare, 25 W ogni 3 minuti.

Durante la prova viene monitorata costantemente l'elettrocardiogramma e misurata frequentemente la pressione arteriosa: in tal modo è possibile determinare il grado di tolleranza allo sforzo, misurando i carichi di lavoro, e valutare, istante per istante, la presenza o meno di eventuali anomalie.

Ad ogni step di avanzamento viene registrato un ECG completo e misurata la PA. Il test va interrotto per raggiunta frequenza cardiaca massima teorica, per esaurimento muscolare o per comparsa dei criteri d'arresto. L'intensità dei sintomi va rapportata secondo la scala di Borg .

Scala di Borg in decimi: 0 nulla, 0.5 estremamente lieve (appena apprezzabile), 1 molto lieve, 2 lieve, 3 moderato, 4 un po' forte, 5 forte, 6-7 molto forte, 8-10 estremamente forte, massimo.

La monitorizzazione dell'ECG e della PA nella fase di recupero, andrà proseguita fino al 6° minuto o fino a quando, il medico che sovrintende al TE, lo riterrà necessario.

L'esame ha una durata di circa 15 -20 minuti, alla quale segue un periodo di defaticamento di 3-5 minuti.

RISCHI CORRELATI ALLA PROCEDURA

I rischi legati al test sono molto modesti.

In alcuni casi potrebbe essere indotta una ischemia cardiaca che si manifesterà con la comparsa di dolore toracico, oppure rilevata dal medico all'elettrocardiogramma; solo raramente è richiesta la somministrazione di farmaci per risolvere l'ischemia cardiaca (nitroglicerina s.l.).

Talora si può verificare una marcata riduzione della pressione arteriosa che si accompagna a sintomi quali:

- sudorazione e offuscamento della vista
- Aritmie, in rarissimi casi pericolose per la vita

DURANTE IL TEST SARÀ PRESENTE:

- il medico cardiologo, competente su appropriatezza delle indicazioni e delle controindicazioni, sui criteri di arresto e sull'identificazione e trattamento delle complicanze
- un infermiere professionale addestrato anche in BLS

Prima di effettuare il test è importante seguire le seguenti norme comportamentali:

1. non mangiare immediatamente prima della prova (è concesso solo un piccolo spuntino 2-3 ore prima);
2. non fumare da almeno 2 ore prima dell'inizio della prova;
3. non compiere sforzi muscolari di una certa importanza nelle ore precedenti la prova;
4. presentarsi muniti di pantaloncini, maglietta, scarpe da ginnastica, asciugamani;
5. portare eventuali elettrocardiogrammi e/o accertamenti cardiologici eseguiti in precedenza.

Prima dell'esecuzione dell'esame sarà richiesto il consenso scritto con la sottoscrizione del modulo Allegato

Domande :

DOMANDA:.....

RISPOSTA.....

.....